

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna (Art.14 comma 4, lett. a) D.Lgs. 150/2009) Anno 2022

Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena

1. Finalità

La Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni, in conformità all'art. 14, co. 4, lett. a) del d. lgs. n. 150 del 2009 e sulla base delle Linee guida emanate dalla CiVIT con le delibere n. 4 del 2012 e n. 23 del 2013, intende analizzare, la messa a punto ed il grado di applicazione da parte della Regione Emilia Romagna degli strumenti e delle misure in merito alla misurazione e alla valutazione della performance, al sistema di anticorruzione e alla trasparenza, all'integrazione tra i diversi sistemi di controllo interno.

La Relazione ha altresì la funzione di evidenziare, rispetto al 2022, gli interventi migliorativi apportati nonché gli aspetti che necessitano di ulteriori azioni, al fine di favorire un graduale processo di sviluppo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna.

2. Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)

Il Consorzio, per il 2022, non era tenuto alla compilazione del PIAO, in quanto è stato solo Decreto del Presidente della Repubblica numero 81 del 24 giugno 2022 a rendere obbligatoria l'adozione di tale strumento di programmazione anche per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti.

Il Consorzio si è quindi attivato per l'adozione del Piano integrato di attività ed organizzazione a partire dal 2023, scegliendo di far riferimento alla modalità semplificata, così come previsto dal legislatore, col DM n. 132 del 30 giugno 2022, art. 6.

2.a) Performance organizzativa

Rispetto alla misurazione e valutazione della performance organizzativa, anche in considerazione delle indicazioni contenute nel DLgs 74/2017 che evidenzia la centralità di detta valutazione nel ciclo della performance, si rilevano i seguenti aspetti:

- **Processo di definizione degli obiettivi:**

Il Consorzio per il Piano Performance 2022 ha attuato un'attenta correlazione tra pianificazione strategica e programmazione operativa, migliorando la declinazione degli obiettivi strategici in obiettivi operativi collegati alla programmazione delle attività. L'Ente, inoltre, ha individuato parametri maggiormente coerenti con i risultati attesi per poter misurare in maniera sempre più precisa il livello di conseguimento.

Rispetto al processo che ha caratterizzato il ciclo di programmazione e controllo, anche per il

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

2022 è stato coinvolto il livello politico (Commissione Amministratrice) che ha definito le priorità strategiche del Consorzio sul territorio di appartenenza.

- Qualità e natura di indicatori di output e indicatori di outcome:

Il Consorzio, per l'anno 2022 ha dato maggiore visibilità alle attività dedicate al supporto degli agricoltori e alla gestione fitosanitaria del territorio.

L'obiettivo è stato di fornire assistenza e sostegno puntando sulla comprensione immediata di argomenti prettamente tecnici e scientifici.

Nel corso degli ultimi anni l'Ente ha consolidato la definizione degli indicatori di output, definendone meglio la natura e accrescendone la qualità, e ha avviato un percorso di crescita sulla misurazione degli indicatori di outcome collegati agli obiettivi della Relazione sulla Performance.

- Specificazione di legami tra obiettivi, indicatori e target:

L'Ente ha individuato indicatori concreti e definito meglio i risultati attesi per poterne valutare lo stato di attuazione in modo oggettivo.

Per il 2022 l'Ente si è prefissato l'obiettivo di migliorare progressivamente la qualità degli elementi che compongono il ciclo della performance.

Si precisa inoltre che prosegue l'interazione tra i ruoli tecnici e politici che nell'insieme costituiscono la struttura mantenendo e sviluppando i rapporti con gli stakeholder.

Si ritiene che il Consorzio abbia proseguito il percorso indicato, ponendo maggiore attenzione ai legami tra obiettivi, indicatori e target. L'Ente è cresciuto mantenendo coerenza nel percorso avviato e nel raggiungimento degli obiettivi in coerenza con i criteri e i requisiti normativi. Evolve positivamente anche la relazione tra l'organo di indirizzo politico-amministrativo e i vertici dell'amministrazione nella logica che gli obiettivi siano pertinenti rispetto ai bisogni della collettività.

Complessivamente, si ritiene che la formulazione di obiettivi e indicatori - migliorata negli ultimi anni – richieda ulteriori azioni di implementazione e sviluppo, affinché la rappresentazione degli obiettivi possa riflettere pienamente il carattere strategico e complesso delle attività del Consorzio finalizzate al monitoraggio del territorio e alla sostenibilità, in uno scenario di crisi crescente per il mondo agricolo.

2.b) Performance individuale

Anche nel corso del 2022 è stata utilizzata la scheda per la valutazione della performance individuale. Tale procedura permette di valutare meglio l'apporto del singolo alla realizzazione degli obiettivi. La scheda ha visto consolidarsi gli step di monitoraggio cadenzati al 30 giugno, 31 agosto e 31 dicembre potenziando la frequenza di monitoraggio nel corso dell'anno.

2.c) Processo di attuazione del ciclo della performance

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

Nella stesura del Piano delle Performance l'Ente ha attuato un'attenta correlazione tra pianificazione strategica e programmazione operativa, migliorando la definizione degli obiettivi strategici per collegarli alla programmazione operativa.

L'Ente, inoltre, ha individuato parametri maggiormente coerenti con i risultati attesi per poter misurare il livello di conseguimento.

Non si sono evidenziate particolari criticità.

2.d) Infrastruttura di supporto

È stato rinnovato nel 2022 tra Regione e Consorzio l'accordo* in base al quale la Regione assume i seguenti obblighi:

- la struttura in staff del RPCT della Giunta Regionale può svolgere attività tecnica di supporto, consulenza sia in materia di anticorruzione che di trasparenza;
- possono essere estesi all'Ente alcuni percorsi di formazione e aggiornamento;
- possibilità di utilizzo dell'applicativo informatico per la gestione del rischio corruzione.

Pertanto, non sono disponibili sistemi informativi e informatici a supporto del funzionamento del Ciclo della performance.

*ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. 241/90 TRA L'ENTE REGIONALE CONSORZIO FITOSANITARIO PROVINCIALE DI MODENA E LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA E DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, DI TRASPARENZA E DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI E PER L'UTILIZZO DELL'UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI.

2.e) Integrazione con il ciclo di bilancio e gli altri sistemi di gestione

La fase della programmazione, anche per l'anno 2022, è avvenuta in corrispondenza con l'attività di formazione del documento del bilancio di previsione, anche per assicurare il rispetto del termine per la predisposizione del budget.

3. Il sistema di anticorruzione e gli adempimenti in materia di trasparenza

Riguardo all'Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione l'Ente ha portato a termine tutti gli adempimenti come da normativa e nei tempi richiesti.

La documentazione è stata pubblicata sul sito istituzionale, nella Sezione dell'Amministrazione Trasparente, anche in riferimento alle annuali disposizioni ANAC in materia.

In funzione dei contenuti del PTPCT l'Ente ha cercato di migliorare la sua integrazione con il PdP.

L'RPCT ha esaminato e valutato le varie aree di rischio corruzione dell'Ente, sia generali che specifiche, rilevando un livello di rischio molto basso.

L'attuazione della misura di prevenzione della corruzione e della trasparenza è qualificata come obiettivo di valutazione per il dirigente del Consorzio.

Nel PTPCT 2022-2024 l'RPCT si impegnava a farsi promotore di attività di formazione del personale in ambito di contrasto al fenomeno corruttivo e di trasparenza. Tale aspetto, anche per il 2022, ha rappresentato una criticità in quanto, a causa delle esigue dimensioni dell'ente rapportate al carico di lavoro, non si è riusciti a dar seguito ai programmi formativi. Si fa tuttavia presente che la l. 190/2012, così come richiamata dal PNA 2019-2021, stabilisce l'obbligatorietà di tali percorsi

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

formativi per le attività a più elevato rischio di corruzione, caso che non si applica quindi al Consorzio Fitosanitario di Modena, in quanto le aree a maggior rischio corruzione sono di livello medio-basso o trascurabile.

Gli esiti delle verifiche ANAC sono risultati tutti regolari.

4. Integrità dei controlli interni

In merito al mancato inoltro, anche per l'anno 2022, della refertazione relativa ai controlli successivi di regolarità amministrativa, il Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena segnala, nella comunicazione del 03/05/2021 Prot.211 che in base alla legge istitutiva, la quale definisce la struttura organica dell'Ente, si è impossibilitati a svolgere i controlli successivi di regolarità amministrativa citati nella suddetta relazione (art.14 c.4 D. Lgs 150/2009) in quanto per ragioni dimensionali non sono presenti figure che possono operare tali controlli.

L'Ente, negli anni precedenti, ha affrontato l'argomento in maniera costruttiva confrontandosi con la struttura regionale competente di audit e controllo, che dopo aver acquisito dettagliate informazioni relative all'organizzazione dell'Ente, ha riconosciuto la non completa applicabilità dell'impostazione regionale al contesto del Consorzio per assenza di figure incaricabili per tale funzione.

Descrizione delle modalità del monitoraggio dell'OIV

L'OIV organizza su base mensile incontri programmatici con le strutture dell'Ente attraverso i quali recepisce le informazioni necessarie ad inquadrare l'andamento della situazione e degli adempimenti in capo alle strutture regionali. Inoltre, vengono sistematicamente esaminate le pagine del sito istituzionale Amministrazione Trasparente di interesse.

Proposte di miglioramento del sistema di valutazione

È stato recentemente approvato il nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della performance, che l'Ente ha discusso e condiviso con l'OIV RER nella fase di costruzione e rispetto al quale l'Organismo ha espresso il parere positivo in data 15 maggio 2023. Il nuovo SMiVAP è coerente alle azioni di miglioramento che l'Organismo ha precedentemente suggerito in occasione delle fasi istruttorie dell'analisi degli strumenti di programmazione e rendicontazione (proseguire nell'integrazione dei diversi livelli della programmazione; favorire una logica di sistema a livello regionale degli strumenti di programmazione, valutazione e rendicontazione delle Direzioni e degli Enti; migliorare il coordinamento dell'iter della documentazione relativa al ciclo della Performance).

Bologna,

Componenti dell'OIV	
Elisabetta Cattini	Firmato digitalmente
Cristiana Rogate	Firmato digitalmente

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

Bruno Susio	Firmato digitalmente
-------------	----------------------